



**QUESTURA DI GENOVA**  
**COMMISSARIATO DI P.S. CENTRO**  
**P.ZZA MATTEOTTI 2**  
**TEL. 010254891**

**All'Ill.mo Signor**  
**Procuratore della Repubblica di Torino**

**ATTO DI DENUNCIA - QUERELA**

**NEI CONFRONTI DI: PROCURATORE GENERALE DI GENOVA**  
**DOTT. LUCIANO DI NOTO ED ALTRI DA IDENTIFICARE.**

**SPORTA DA :POLAK EVA, nata a Tofej (Ungheria) il 19.01.1953,**  
**residente a Montecatini Terme (PT) in Via Gian Lorenzo Bernini, nr.**  
**16, identificato tramite carta d'identità nr. AK4716067 rilasciata dal**  
**comune di Montecatini Terme il 18.10.2004.Telefono3494525740.-----**

Espone quanto segue :

**Alle ore 12,45 circa odierne mi presentavo all'ufficio del Procuratore**  
**Generale di Genova Dott. Luciano DI NOTO per dichiararlo in arresto**  
**ai sensi degli effetti dell'art. 383 C.P.P. per il reato di 416 bis e 600 C.p.**  
**nella mia qualità di Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art. 357 C.P.P. nella**  
**presenza di due testimoni tale: BALZANO Paolo, nato a Castel di**  
**Sangro (AQ) il 01.09.1951, residente a Castel di Sangro (AQ) in via**  
**Sangro, 42, domiciliato in Modena in Via Puccini 140 modena,**  
**identificato tramite carta d'identità nr. AN3142580 rilasciata dal**  
**comune di Castel di Sangro il 26.06.2007.Telefono 3933086289, tale**  
**LARGHI Claudio, nato a Milano il 02.03.1966 residente a Bellano LC**  
**in Via Colico nr. 13 , identificato tramite carta d'identità nr.AN6224237**  
**rilasciata dal comune di Pieve Porto Morone (PV) il 22.02.2008.**



**QUESTURA DI GENOVA**  
**COMMISSARIATO DI P.S. CENTRO**  
**P.ZZA MATTEOTTI 2**  
**TEL. 010254891**

**All'Ill.mo Signor**  
**Procuratore della Repubblica di Torino**

**ATTO DI DENUNCIA – QUERELA**

**NEI CONFRONTI DI: PROCURATORE GENERALE DI GENOVA  
DOTT. LUCIANO DI NOTO ED ALTRI DA IDENTIFICARE.**

**SPORTA DA :POLAK EVA, nata a Tofej (Ungheria) il 19.01.1953,  
residente a Montecatini Terme (PT) in Via Gian Lorenzo Bernini, nr.  
16, identificato tramite carta d'identità nr. AK4716067 rilasciata dal  
comune di Montecatini Terme il 18.10.2004.Telefono3494525740.-----**

Espone quanto segue :

**Alle ore 12,45 circa odierne mi presentavo all'ufficio del Procuratore  
Generale di Genova Dott. Luciano DI NOTO per dichiararlo in arresto  
ai sensi degli effetti dell'art. 383 C.P.P. per il reato di 416 bis e 600 C.p.  
nella mia qualità di Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art. 357 C.P.P. nella  
presenza di due testimoni tale: BALZANO Paolo, nato a Castel di  
Sangro (AQ) il 01.09.1951, residente a Castel di Sangro (AQ) in via  
Sangro, 42, domiciliato in Modena in Via Puccini 140 modena,  
identificato tramite carta d'identità nr. AN3142580 rilasciata dal  
comune di Castel di Sangro il 26.06.2007.Telefono 3933086289, tale  
LARGHI Claudio, nato a Milano il 02.03.1966 residente a Bellano LC  
in Via Colico nr. 13 , identificato tramite carta d'identità nr.AN6224237  
rilasciata dal comune di Pieve Porto Morone (PV) il 22.02.2008.**



**Telefono 3394743827. Il procuratore veniva avvisato dal suo segretario della mia presenza, lo stesso usciva dal suo ufficio l'ho dichiarato in arresto nei modi di rito e lui si allontanava portandosi in un'altra stanza. Preciso che intendevo dichiarare in arresto anche il Procuratore della Repubblica di Genova Dott. Francesco LALLA e i Procuratori aggiunti Romeo MORISANI, Vincenzo CALIA e Dott. COZZI non che i GIP Roberto FENIZIA, Roberto FUCIGNA e Franca BORZONE per gli stessi reati. Il personale addetto informava il personale di vigilanza presso codesto Tribunale i quali giungevano sul posto ed io con il cellulare richiedevo l'intervento della Polizia e dei Carabinieri e la Guardi di Finanza i quali mi riferivano che non era di loro competenza, gli stessi riferivano che sia la Polizia e che i Carabinieri era stata annullata la chiamata dal personale di vigilanza del Tribunale. Giungeva sul posto il personale in servizio presso il Tribunale un Maresciallo dei Carabinieri il quale ho ribadito che voglio procedere per la facoltà prevista dall'art, 383 C.P.P., gli stessi ci hanno intimato di seguire nell'oro ufficio, siamo stati identificati ed hanno ordinato al personale addetto di acquisire il certificato di carichi pendenti. Gli operatori mi consigliavano di desistere da questa situazione, a quel punto richiedevo di mettere tutto a verbale ma gli stessi si rifiutavano ed riferiva che se non avessimo smesso saremmo cacciati in un sacco di guai.-----**

In merito a quanto descritto rivolge espressa istanza di punizione nei confronti del responsabile dei fatti sopra esposti: affinché venga giudicato per i reati che la S.V. riterrà opportuno ravvisare nei fatti da me narrati. Chiedo di essere avvisata in caso di archiviazione proroga del termine delle indagini preliminari e chiedo che sia dato avviso agli organi disciplinari ai

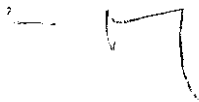
sensi dell'art.129 attuazione e circolare C.S.M. 13689/95 non che al  
Ministro degli Interni.-----

Allego nr.13 pagine di reclamo per la denegata giustizia indirizzata al Dott.  
LALLA e chiedo che siano acquisiti tutti i procedimenti esistenti presso la  
procura della Repubblica di Genova comprese tutte le istanze indirizzate al  
Dott. DI NOTO e le mie Imeil a loro indirizzate e alla Procura della  
Repubblica. Come elementi di reato-----

L'anno 2010 addì 11 Novembre alle ore 16,23 negli uffici del  
Commissariato P.S. Centro---Innanzi al sottoscritto Ufficiale di Polizia  
Giudiziaria , è presente POLAK Eva , la quale presenta la Denuncia Querela  
sopra scritta composta di nr. 3 pagina

Copia del presente atto, previa lettura, viene rilasciata all'interessata , ex art.  
107 del D.L. 271/89.-----

La Denunciante



Ufficiale di P.G.

